

	MINISTERO DELL' ISTRUZIONE UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO Istituto Omnicomprensivo Castelforte - Minturno	
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO CASTELFORTE LTIC825005 www.istitutoomnicomprensivocastelforte.it		LICEO SCIENTIFICO "ALBERTI" MINTURNO LTPS030006@istruzione.it www.liceoalbertiminturno.it ltps030006@istruzione.it
Sede legale: via A.Fusco snc 04021 Castelforte(LT) – ☎ 0771/608014 fax 0771609788 ✉ ltic825005@istruzione.it www.omicomprensivocastelforte-albertiminturno.it Posta certificata: ltic825005@pec.istruzione.it		
Sede amministrativa: via Santa Reparata, 19 - 04026 Minturno(LT) ☎ 0771/680620 fax 0771681791		
Codice istituto LTIC825005 - Codice fiscale : 90027950592		
IBAN: IT56H0529673973T20990000132 - c/c postale 51047025 - codice univoco UFVDDL		

Circ. n. 11/2020-2021

AGLI ALUNNI
AI GENITORI
AI VISITATORI
AL PERSONALE SCOLASTICO

OGGETTO: GESTIONE DI CASI SOSPETTI

Per quanto un regolamento possa contenere indicazioni severe e precise, nessuno potrà mai garantirne il rispetto se non c'è la collaborazione, il senso di responsabilità e la buona volontà da parte di tutti. Per questo è necessario fare uno sforzo comune per restare a scuola fino alla fine dell'anno e non mettere a rischio la salute di tutti noi e di chi ci aspetta a casa. Il rischio non potrà essere azzerato, ma attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle norme di precauzione e sicurezza, potrà essere ridotto al minimo.

Le misure che dovranno essere adottate in caso di sospetto COVID-19, sia esso studente o personale scolastico, sono contenute nel Rapporto dell'Istituto Superiore Sanità COVID-19 n. 58/2020 "**Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia**", allegato alla presente circolare.

Nella scuola è presente un Referente scolastico per COVID-19, che svolge esclusivamente un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione della ASL. In presenza di casi confermati COVID-19 a scuola, il Referente collaborerà con il Dipartimento di prevenzione nell'attività di tracciamento dei contatti.

Nel caso in cui, a scuola, un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 il personale scolastico avviserà il Referente scolastico per COVID-19 che farà avvertire immediatamente i genitori/tutore legale. L'alunno, dotato di una mascherina chirurgica, verrà ospitato in una stanza dedicata dove sarà necessario procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto. Il minore resterà in compagnia di un adulto che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale, dotato di mascherina chirurgica. I genitori dovranno contattare il Pediatra o il Medico di base per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

Se l'alunno risultasse positivo al test, il Dipartimento di prevenzione della Asl notificherà il caso e la scuola avvierà la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della

struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) dell'alunno. La conferma di avvenuta

guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi l'alunno potrà definirsi guarito, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il Referente scolastico COVID-19 fornirà al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di prevenzione con le consuete attività di tracciamento dei contatti, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta in merito ad eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo risultasse negativo, l'alunno, a giudizio del Pediatra o Medico curante, ripete il test a distanza di 2-3 gg. L'alunno deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e alla conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), l'alunno rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico curante che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

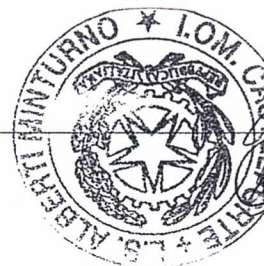
Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio, l'alunno dovrà restare a casa e i genitori dovranno comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute. I genitori informeranno anche il Pediatra o il Medico curante che, in caso di sospetto COVID-19, richiederà tempestivamente il test diagnostico.

Nel caso in cui un lavoratore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico, bisogna assicurarsi che il lavoratore indossi la mascherina chirurgica, invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, a rientrare al proprio domicilio e a contattare il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico e lo comunicherà al Dipartimento di prevenzione della Asl che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico curante redigerà un documento volto ad attestare che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

Nel caso in cui un lavoratore presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio, deve restare a casa, informare il Medico di Medicina Generale e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, producendo il certificato medico. Il Medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione che provvederà all'esecuzione del test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il Medico certificherà che il lavoratore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 previsto.

Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; **sintomi più comuni nella popolazione generale:** febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Minturno /Castelforte 10/09/2020



Il Dirigente Scolastico

Prof. Amato Polidoro